

SCHEDA Colette Rosselli, la prima grande illustratrice italiana, di Santo Alligo

Colette Rosselli (Losanna 1912 - Roma 1996) fin da bambina coltiva da autodidatta il disegno. Si sposa in **prime nozze con Raffaello Rosselli** con il quale si rifugia in Francia in seguito alle leggi razziali. Tornata in Italia nel 1940 si stabilisce a Roma, dove scrive di pugilato su "L'Espresso": pur non sapendo nulla di questo sport, i suoi articoli piacciono molto.

A Milano, nella casa di Leo Longanesi, che la chiama a collaborare a "Il Borghese", **conosce nel 1950 Indro Montanelli, che sposerà solo nel 1974.**

Con lo pseudonimo di Donna Letizia, dal 1954 risponde alle lettrici dalle pagine di "Grazia" prima e poi "Gente" nella popolare rubrica *Saper vivere*. Nel 1941, esordisce con **Il primo libro di Susanna**, firmato Nicoletta e scritto per la figlia Alessandra, stampato da **Mondadori** in una veste assai curata. L'anno dopo l'editore pubblica **il secondo libro di Susanna**. Questi due splendidi libri, di alta qualità artistica, sono tra le più belle pubblicazioni italiane destinate all'infanzia e testimoniano la grande sensibilità e creatività dell'artista, ma anche la novità del suo stile che, secondo la storica dell'illustrazione Paola Pallottino, ha «contribuito a sprovvincializzare l'illustrazione italiana».

A cominciare dal disegno netto e autorevole, tutto concorre a farci ammirare le illustrazioni di Colette, oggi come ieri: la deliziosa ed essenziale stilizzazione della protagonista, priva di leziosità, come quella del suo cane Ucchi e del suo uccello Nicola; i colori dalle forti campiture *à plat*, di spettacolare suggestione visiva, solo qua e là sfumate, come nelle guance di Susanna o nella definizione degli animali; la totale mancanza di ombre. Mondadori pubblica i primi due libri di Susanna in albi di grande formato cartonati con sovraccoperta, di poche pagine, ben stampati: una meraviglia per gli occhi. Il racconto di Colette, garbato e un poco surreale, scritto apposta con la grafia infantile, si snoda nelle pagine con il testo e le figure più piccole. Il primo racconta le semplici avventure di Susanna, del cagnolino Ucchi, del corvo Nicola e dei loro incontri allo zoo. Il secondo, la caccia a una farfalla, l'incontro con il cane bassotto e la moglie e quello con due galline che si azzuffano per lo stesso uovo. **Il terzo libro di Susanna**, contiene le avventure tra i Selvaggi Para-Ponzi e viene pubblicato nel 1950, ancora da Mondadori, ma in un formato più piccolo, purtroppo senza la qualità dei primi due.

I meravigliosi libri di Susanna non oscurano i successivi lavori editoriali di Colette, tra i quali i deliziosi ***Per i bimbi buoni e anche quelli cattivi*** e ***Questa è Margherita, o il sorprendente Il Cav. Dodipetto***, con disegni al tratto nero, arricchiti qua e là da tocchi di rosso e giallo. La fantasia, il garbo innato e la poesia portano Colette a realizzare, inoltre, ***I Went to the Animal Fair***, pubblicato in America e ***Il diario della signorina Snob***, scritto con **Franca Valeri**: cronaca ironica e caricaturale della Milano bene, che, in una surreale illustrazione, ritrae anche Indro Montanelli.